



DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 24 Del 30-03-22

Oggetto: Approvazione con modalità semplificate del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) triennio 2022-2024"

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di marzo alle ore 19:00, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

=====

Luciani Roberto	SINDACO	P
Carlini Angelo	ASSESSORE	P
Pasqualini Arianna	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 in carica n. 3 presenti n. 3 assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale, D.ssa Stefania Pasqualini;

Assume la presidenza il Sindaco Roberto Luciani che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta comunale ad esaminare, discutere e deliberare in merito alla proposta relativa all'argomento di cui all'oggetto, a tergo riportata.

COMUNE DI COSSIGNANO
Provincia di Ascoli Piceno

Oggetto: Approvazione con modalità semplificate del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) triennio 2022-2024"

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- In data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190 che reca “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il 14 marzo 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- L’8 aprile 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 39 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- Con Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 è stato approvato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- L’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) con Deliberazione CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche) n. 72;
- Il 3 agosto 2016 l’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha licenziato il PNA 2016 (PNA) con Deliberazione n. 831;
- Successivamente, con Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l’ANAC ha approvato l’aggiornamento 2017 del Piano;
- In data 21 novembre 2018, il Consiglio dell’Autorità ha varato l’aggiornamento 2018 del medesimo PNA, con Deliberazione n. 1074;
- Con Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 l’ANAC ha approvato il PNA 2019;

RICHIAMATA la Deliberazione ANAC n. 12 del 22 gennaio 2014, n. 12 in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;

ATTESO CHE il nuovo sistema normativo impone alle pubbliche amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli enti locali, di procedere all’attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, specie per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

DATO ATTO CHE la nuova normativa:

- Stabilisce che le pubbliche amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale per la Trasparenza e

l'Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell'organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti relativi, soprattutto, alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

- Stabilisce di procedere all'approvazione dei piani triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- Dispone attività di aggiornamento e di formazione, di livello generale e specifico, del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;
- Introduce meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole pubbliche amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni e agli incarichi rivestiti;
- Impone una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

CONSIDERATO che solitamente è posto in capo al Segretario Generale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione ma che attualmente la sede di segreteria di questo ente è vacante;

ATTESO CHE:

- In data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'ANAC ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, per l'anno 2022, al 30 aprile. Ciò con l'intendimento di semplificare ed uniformare il più possibile per le amministrazioni il recepimento di un quadro normativo in materia oggi ancora estremamente dinamico;
- In data 6 agosto 2021, infatti, è stato convertito in legge il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 801 con cui è stato introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), strumento che, per molte amministrazioni, prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo. Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. L'iter per l'approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il D.P.R. chiamato a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, però, non è ancora concluso e, quindi, ad oggi, tali atti non sono vigenti, fermo restando che il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 ha differito, in sede di prima applicazione, l'approvazione del PIAO al 30 aprile 2022;
- Di conseguenza, è invece ad oggi confermata, ai sensi della Legge n. 190/2012, l'adozione dei PTPCT;

RILEVATO, inoltre, che in data 2 febbraio 2022 il Consiglio dell'Autorità ha approvato il documento "Sull'onda della semplificazione e della trasparenza - Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022", finalizzato a dare a tutte le amministrazioni e agli enti chiamati all'approvazione del Piano di Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza, anche quale sezione del PIAO, alcuni criteri di orientamento per una corretta nomina del Responsabile RPCT e per la pianificazione da approvarsi entro il 30 aprile 2022 e che, quindi, il PTPC 2022-2024 deve essere redatto in linea con i suddetti orientamenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che, nel modificare ed integrare il D. Lgs. n. 33/2013, ha unificato in un solo strumento, il PTPCT, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità;

ATTESO CHE è opportuno che la Giunta Comunale approvi, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il Piano in oggetto, contenente le regole dell'Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del sistema di garanzia della legalità all'interno della pubblica amministrazione;

Considerato che con propria deliberazione n. n. 4 del 30 gennaio 2021 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) – triennio 2021/2023, redatto in conformità al PNA 2019;

Dato atto che nell'ente non si sono verificati fatti corruttivi e non è intervenuta alcuna modifica organizzativa;

Dato atto che con avviso reso noto nel sito internet comunale dal 22 al 31 dicembre 2021 è stata avviata una procedura aperta per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022/2024;

Appurato che nel termine ultimo assegnato non state presentate proposte di modificazione o integrazioni in merito;

Ritenuto, pertanto di confermare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, predisposto dal Segretario Generale – RPCT;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” (TUEL);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa;

DI CONFERMARE, per l'annualità 2022 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2021-2023, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con deliberazione G.C. n. 4 del 30 gennaio 2021;

DI ATTESTARE, in tal modo, il funzionamento del sistema di garanzia della legalità all'interno dell'Ente, fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;

DI PUBBLICARE la presente Deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL.

Ai sensi dell'art.49 del Decreto legislativo n.267/2000, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo): **PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

Dott. Angelo Carlini

Si attesta che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il Responsabile dell'Area
Economico Finanziaria e Amministrativa
L'Assessore comunale – Dott. Angelo Carlini

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luciani Roberto

Il Segretario Comunale
D.ssa Stefania Pasqualini

=====
Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A
che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del
18/08/2000:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 01-04-2022
Per rimanervi per quindici giorni consecutivi, fino al 16-04-2022
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, in base all'art.
125, D.Lgs. 267/2000;

Dalla residenza comunale, li 01-04-2022

IL Segretario Comunale
D.ssa Stefania Pasqualini

=====
Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 134, D.Lgs. n.
267/2000:

è divenuta esecutiva il giorno:.....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione: []
- perchè dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4

Il Segretario Comunale
D.ssa Stefania Pasqualini